

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2021, n. 9-3124

**Potenziamento del supporto psicologico a favore delle istituzioni scolastiche in relazione alla emergenza COVID-19. Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione, Ufficio Scolastico Regione per il Piemonte (USR) e Ordine degli Psicologi del Piemonte (OPP).**

A relazione degli Assessori Chiorino, Icardi, Caucino:

Premesso che:

secondo il rapporto Onu "COVID-19 and the Need for Action on Mental Health" presentato il 13 maggio 2020, a causa della pandemia da COVID-19 a livello mondiale risulta fortemente a rischio non solo la salute fisica delle persone quanto più la salute mentale: "L'isolamento, la paura, l'incertezza, le turbolenze economiche, sono elementi che specie se protratti nel tempo, causano gravi sofferenze psicologiche" determinando tra l'altro un probabile aumento dei casi di malattie mentali;

la salute mentale, fattore determinante per il benessere della società, così gravemente colpita da questa crisi pandemica, risulta una priorità che deve entrare nell'agenda politica ed essere affrontata con urgenza così come richiede la letteratura scientifica, quando afferma l'assoluta necessità di sostenere psicologicamente le persone più vulnerabili sia durante che dopo la pandemia, nella consapevolezza che il rischio di contrarre gravi malattie infettive influenza la salute mentale in particolare dei bambini e degli adolescenti al pari di altre esperienze traumatiche;

il rapporto di ricerca dell'aprile 2020 "Sostenere bambine, bambini, adolescenti e le loro famiglie durante la pandemia di COVID-19" predisposto dall'Unicef sul tema dei Diritti dell'Infanzia al tempo del Coronavirus, evidenzia la necessità che i governi e le istituzioni locali, pur dovendo affrontare le gravi ricadute socioeconomiche della malattia mettano in atto interventi in termini di protezione, sostegno e coinvolgimento in grado di garantire la sicurezza e il benessere dell'infanzia. Centinaia di milioni di bambini e bambine nel mondo rischiano di essere esposti a nuove minacce per la loro sicurezza e il loro benessere per effetto della pandemia e delle ricadute dovute alle necessarie misure di contenimento che accentuano situazioni di isolamento.

Premesso inoltre che:

- secondo i dati del Global Mental Health circa il 20% dei giovani sino ai 18 anni ha problemi di tipo psicologico (Kieling et al. 2011), che rappresentano la prima voce tra i problemi di salute in questa fascia d'età;

- i primi studi condotti in Cina (Zhou et al. 2020) dimostrano che durante il periodo pandemico il 43,7% dei giovani ha sviluppato problematiche di tipo depressivo e il 37,4% problematiche di tipo ansiogeno;

- il livello di gravità dei comportamenti disfunzionali dei bambini/ragazzi correla in maniera statisticamente significativa con il grado di malessere circostanziale dei genitori. All'aumentare di sintomi o comportamenti suggestivi di stress conseguenti alla condizione "COVID-19" nei genitori (disturbi d'ansia, dell'umore, disturbi del sonno, consumo di farmaci ansiolitici e ipnotici), i dati mostrano un aumento dei disturbi comportamentali e della sfera emotiva nei bambini e negli adolescenti, indipendentemente dalla pregressa presenza di disturbi della sfera psichica nei genitori. D'altra parte i disturbi della sfera emozionale dei genitori conseguenti alla "condizione COVID-19"

risultano essere significativamente accentuati nel caso di pregresse problematiche di natura psichica.

Considerato che in data 25 settembre 2020 è stato siglato il Protocollo nazionale di intesa tra il Ministero dell'Istruzione ed il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP) per il supporto psicologico nella Scuola, e che in data 30 settembre 2020 è stato siglato il Protocollo di intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (USR) e l'Ordine degli Psicologi del Piemonte per il supporto psicologico nella Scuola”.

Dall'esame dei dati della Banca Dati Demografica Evolutiva (BDDE) al 31.12.2019 e dei dati forniti dall'USR sul numero di istituti scolastici di ogni ordine e grado risultano rispettivamente:

- nr. 677.531 minori nella fascia d'età 0- 18 anni residenti in Piemonte (Fonte dati: BDDE);
- nr. 1.237 istituti di cui: nr. 508 scuole d'infanzia, nr. 498 scuole primo ciclo, nr. 231 scuole secondo ciclo (Fonte dati: USR).

Sulla base degli studi scientifici e dei Protocolli sopracitati è emersa l'esigenza di un ulteriore potenziamento del supporto psicologico a favore delle istituzioni scolastiche in relazione alla emergenza COVID-19, attraverso la realizzazione di interventi, a partire dall'analisi dei bisogni emergenti per specificità nei diversi ambiti territoriali del territorio regionale, finalizzati a:

- 1) mettere in rete gli Sportelli d'ascolto già presenti presso gli Istituti scolastici del Piemonte;
- 2) coordinare gli Sportelli di ascolto di cui sopra per meglio articolare gli interventi con gli studenti e il personale scolastico;
- 3) formare il personale scolastico e gli insegnanti sulle dinamiche relazionali e la gestione della classe in integrazione con gli Sportelli di Ascolto;
- 4) supportare il personale scolastico sui problemi attinenti la straordinarietà della situazione;

- gli interventi sopra menzionati saranno attivati dalla Direzione regionale Sanità e Welfare, Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari (in coordinamento con il Dipartimento Interaziendale Malattie ed Emergenza Infettive – DIRMEI), avvalendosi dei Servizi di Psicologia (con il coordinamento delle SC di Psicologia con competenze sovralocali), in raccordo con i servizi di NPI dei Dipartimenti Materno Infantili delle ASL, i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica e le Unità di gestione COVID-19, con l'eventuale supporto dell'USR e dell'OPP.

Per quanto sopra descritto, si propone di far fronte alla spesa massima complessiva di euro 1.000.000,00, da utilizzare entro il 31.12.2021, con le risorse non assegnate alle Aziende sanitarie con D.G.R. n. 34-2471 del 4.12.2020, disponibili nella missione 13 programma 1 del bilancio regionale 2021, risorse che saranno integrate a seguito della formale assegnazione da parte dello Stato del Fondo sanitario 2021, nel rispetto dei tetti di spesa sul personale di ogni ASL e di quanto stabilito dall'art. 2 bis, comma 1 lett. “a” del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 27/2020, dell'art. 1, comma 427 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (reclutamento, in deroga, del personale delle professioni sanitarie a tutto il 31 dicembre 2021) e dalla D.G.R. n. 12-2524 del 11 dicembre 2020 (recepimento del PNP 2020-25).

Le risorse di cui sopra saranno impiegate per reperire specialisti psicologi-psicoterapeuti mediante apposito Bando regionale.

Con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari saranno definiti:

- il progetto contenente la sintesi delle principali azioni oggetto di monitoraggio e valutazione;
- i criteri di riparto e la relativa ripartizione fra le Aziende Sanitarie. Tali criteri terranno conto, nello specifico, dei dati sulla popolazione minorile residente 0-18 anni (fonte dati: BDDE)

Ritenuto di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa promosso da Regione, USR e OPP (Ordine Psicologi Piemonte) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di stabilire che i Servizi di Psicologia (e del coordinamento delle SC di Psicologia con competenze sovralocali) in raccordo con i Dipartimenti Materno Infantili delle ASL, i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica e le Unità di gestione COVID-19, con il supporto dell'USR e dell'OPP, dovranno realizzare:

- 1) entro 30 giorni dall'assegnazione delle risorse: la mappatura del fabbisogno e l'identificazione delle priorità e delle modalità di realizzazione su ciascun territorio;
- 2) entro 10 mesi dall'attivazione del progetto: una relazione attestante le caratteristiche essenziali degli interventi messi in atto, il numero di soggetti seguiti e le risultanze degli interventi realizzati.

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178;

vista la D.G.R. n. 34-2471 del 4.12.2020;

vista la D.G.R. n. 12-2524 del 11 dicembre 2020;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa promosso da Regione, USR e OPP, (Ordine Psicologi Piemonte) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per potenziare il supporto psicologico a favore delle Istituzioni scolastiche in relazione all'emergenza COVID-19;

- di demandare al Presidente della Regione Piemonte o suo delegato la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;

- di dare atto che alla spesa massima complessiva di euro 1.000.000,00, da utilizzare entro il 31.12.2021, si farà fronte con le risorse non assegnate alle Aziende sanitarie con D.G.R. n. 34-2471 del 4.12.2020, disponibili nella missione 13 programma 1 del bilancio regionale 2021, risorse che saranno integrate a seguito della formale assegnazione da parte dello Stato del Fondo sanitario 2021, nel rispetto dei tetti di spesa sul personale di ogni ASL e di quanto stabilito dall'art. 2 bis, comma 1 lett. "a" del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 27/2020, dell'art. 1, comma 427 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (reclutamento, in deroga, del personale delle professioni sanitarie a tutto il 31 dicembre 2021) e dalla D.G.R. n. 12-2524 del 11 dicembre 2020 (recepimento del PNP 2020-25);

- di stabilire che le risorse di cui sopra saranno impiegate per reperire specialisti psicologi-psicoterapeuti mediante apposito bando, avvalendosi dell'ASL Città di Torino come Azienda capofila;

- di approvare i seguenti interventi, a partire dall'analisi dei bisogni emergenti per specificità nei diversi ambiti del territorio regionale, finalizzati a:

1) mettere in rete gli Sportelli d'ascolto già presenti presso gli Istituti scolastici del Piemonte;

2) coordinare gli Sportelli di ascolto di cui sopra per meglio articolare gli interventi con gli studenti e il personale scolastico;

3) formare il personale scolastico e gli insegnanti sulle dinamiche relazionali e la gestione della classe in integrazione con gli Sportelli di Ascolto;

4) supportare il personale scolastico sui problemi attinenti la straordinarietà della situazione;

- di demandare a successivo provvedimento del Dirigente del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari:

- la stesura del progetto contenente la sintesi delle principali azioni oggetto di monitoraggio e valutazione;

- la quantificazione delle risorse da ripartire alle singole ASL in base al criterio di riparto riferito ai dati sulla popolazione minorile residente 0-18 anni (fonte dati: BDDE)

- di dare atto che le azioni sopra menzionate saranno attivate dal Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari (in coordinamento con il Dipartimento Interaziendale Malattie ed Emergenza Infettive – DIRMEI), avvalendosi dei Servizi di Psicologia (con il coordinamento delle SC di Psicologia con competenze sovralocali), in raccordo con i servizi di NPI dei Dipartimenti Materno Infantili delle ASL, i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica e le Unità di gestione COVID-19, con il supporto dell'USR e dell'OPP prevedendo a carico delle Aziende sanitarie locali secondo il modello descritto in premessa il rispetto della seguente tempistica:

1) entro 30 giorni dall'assegnazione delle risorse dovrà essere realizzata la mappatura del fabbisogno e l'identificazione delle priorità e delle modalità di realizzazione su ciascun territorio, dandone comunicazione al Settore regionale competente;

2) entro 10 mesi dall'attivazione del progetto dovrà essere prodotta al Settore regionale competente una relazione attestante le caratteristiche essenziali degli interventi messi in atto, il numero di soggetti seguiti e le risultanze degli interventi realizzati.

La presente deliberazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## PROTOCOLLO D'INTESA TRA

**Regione Piemonte**  
(di seguito anche "Regione")

E

**Ufficio Scolastico Regionale**  
(di seguito anche "USR")

E

**Ordine degli Psicologi del Piemonte**  
(di seguito anche "OPP")

***"Per il potenziamento del supporto psicologico a favore delle istituzioni scolastiche in relazione alla emergenza COVID-19"***

### PREMESSO CHE

La condizione attuale legata all'emergenza COVID-19 ha evidenziato una serie di difficoltà costellate da ansie per il futuro e per le inevitabili conseguenze sulla vita personale, familiare, professionale e sociale delle persone.

Tutti gli studi realizzati sugli effetti della pandemia hanno messo in luce la necessità di pensare anche alle ripercussioni che questa sta avendo, direttamente e indirettamente, sull'infanzia e sull'adolescenza. Il disagio dell'infanzia rischia spesso di rimanere sommerso, o comunque inascoltato, anche là dove non sussistono condizioni emergenziali: secondo i dati del Global Mental Health circa il 20% dei giovani sino ai 18 anni ha problemi di tipo psicologico (Kieling et al. 2011), che rappresentano la prima voce tra i problemi di salute in questa fascia d'età.

E' ormai acclarato che il disagio psicologico incide sullo sviluppo complessivo della persona, sui comportamenti, sulle relazioni, in generale sul modo in cui si struttura per affrontare la vita. Sapere quindi, come ci hanno detto i primi studi condotti in Cina (Zhou et al. 2020), che il 43,7% dei giovani ha sviluppato problematiche di tipo depressivo e il 37,4% problematiche di tipo ansiogeno durante la pandemia non può che allarmare e soprattutto invitarci ad un intervento mirato, coordinato e specializzato.

L'epidemia da COVID-19 ha avuto un impatto molto importante sulla scuola: dalla decisione di sospendere le attività scolastiche in presenza e iniziare con la didattica a distanza, fino alle disposizioni dell'inizio del nuovo anno scolastico. Bambini, insegnanti, personale scolastico e genitori hanno dovuto fare i conti sia con limiti organizzativi e pratici sia con preoccupazioni, ansie e altri disagi di natura psicologica.

Il valore che la salute, sia fisica che psicologica, ha assunto in un periodo così delicato ha permesso di sancire, in data 25 settembre 2020, il "Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione ed il CNOP per il supporto psicologico nella Scuola", e in data 30 settembre 2020 il "Protocollo di intesa tra il l'USR e l'OPP" per il supporto psicologico nella Scuola".

Entrambe i protocolli hanno avviato un percorso virtuoso importante, per realizzare con maggiore incisività un sostegno psicologico appropriato alla straordinarietà della situazione attuale.

La Regione Piemonte intende dare ulteriore impulso alle attività predette mediante un maggior coinvolgimento delle ASL utilizzando le risorse stanziate per il contrasto al COVID-19, in stretto raccordo con le iniziative già avviate a fine 2020 con l'approvazione della D.G.R. n. 5-2352 del 27.11.2020, che ha previsto l'assegnazione di ulteriori e specifici finanziamenti per la realizzazione di interventi di assistenza psicologica continuativa a favore della popolazione minorile a fronte di problematiche riferibili all'emergenza sanitaria da COVID-19, da realizzarsi con il concorso dei Servizi di Psicologia, in raccordo con i Dipartimenti Materno Infantili delle ASL, e con gli Enti gestori dei servizi sociali.



**Tanto premesso**  
**LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**  
**Oggetto e finalità del Protocollo d'intesa**

La Regione, l'USR e l'OPP collaboreranno per potenziare il sostegno psicologico sul territorio regionale destinato al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie e chi esercita la potestà genitoriale e/o la tutela dei minori per prevenire e contenere l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) delle Agenzie Formative e per rispondere adeguatamente ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19.

**Articolo 2**  
**Destinatari**

I destinatari sono individuati nel personale scolastico, studenti e loro familiari, chi esercita la potestà genitoriale e/o la tutela dei minori e le associazioni di genitori legalmente costituite.

**Articolo 3**  
**Impegni delle parti**

La Regione (in coordinamento con il Dipartimento Interaziendale Malattie ed Emergenza Infettive – DIRMEI -, il Settore alla Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari della Direzione regionale Sanità e Welfare) si impegna attraverso i Servizi di Psicologia (e del coordinamento delle SC di Psicologia con competenze sovralocali) in raccordo con i Dipartimenti Materno Infantili delle ASL, i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica e le Unità di gestione COVID-19, a potenziare le attività richiamate in premessa, reperendo dei professionisti con formazione adeguata, nel rispetto di quanto riportato nei Protocolli nazionali e regionali siglati nel corso del 2020 e dall'analisi dei bisogni ulteriormente emergenti nel corso del 2021.

L'OPP si impegna a collaborare con la Regione evidenziando le problematiche emergenti, fornendo ai professionisti il supporto metodologico via via elaborato, anche in collaborazione con la Rete regionale dei Servizi di Psicologia, nonché a favorire la ricerca dei professionisti ed a valorizzare tutte le esperienze sin qui maturate.

L'USR si impegna a favorire la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, collaborando a diffonderne la conoscenza presso le scuole piemontesi, anche attraverso i propri canali di comunicazione istituzionale, nonché a supportare rilevazioni, studi e ricerche specifiche in questo ambito promosse dalla Regione e dall'OPP, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ferma restando la volontaria adesione da parte delle medesime.

Il progetto operativo, con le specifiche azioni, sarà preventivamente condiviso e concordato tra le parti, favorendo il più stretto raccordo e valorizzazione delle iniziative già promosse da Regione, USR e OPP inerenti l'assistenza psicologica dei minori a fronte di problematiche riferibili e/o correlabili al COVID-19.

Per l'attuazione del presente Protocollo la Regione potrà utilizzare, secondo l'analisi dei bisogni, attraverso il supporto delle A.S.L. in coordinamento con la Direzione Sanità e Welfare e con il DIRMEI e l'Unità di Crisi, le risorse stanziare per il contrasto al COVID-19, ricorrendo alle forme speciali di reclutamento o alla proroga degli incarichi già conferiti.

**Articolo 4**  
**Durata, oneri, integrazioni**

Il presente Protocollo ha durata a partire dalla data di sottoscrizione per tutto l'anno 2021, prevedendo una spesa massima complessiva di euro 1.000.000,00.

Eventuali proroghe e/o integrazioni delle attività e delle azioni oggetto del presente Protocollo che si riterranno necessarie, anche sulla base dell'andamento della situazione emergenziale nazionale e/o regionale, sono apportate di comune accordo tra le parti, nel rispetto delle finalità del Protocollo stesso e con le medesime modalità adottate per la stipulazione.



**Articolo 5**  
**Risoluzione del Protocollo e delle controversie**

Per qualsiasi controversia in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente Protocollo è esclusivamente competente il Foro di Torino.

Letto, firmato e sottoscritto

Torino,

L'Assessore alla Sanità,  
Livelli essenziali di assistenza,  
Edilizia sanitaria

Luigi Genesio Icardi

---

Il Presidente dell'Ordine degli  
Psicologi della Regione Piemonte

dott. Giancarlo Marengo

---

L'Assessore alle Politiche della Famiglia,  
dei Bambini e della Casa, Sociale,  
Pari Opportunità

Avv. Chiara Caucino

---

Per l'Ufficio Scolastico regionale

dott. Fabrizio Manca

---

L'Assessore all'Istruzione, Lavoro,  
Formazione professionale,  
Diritto allo Studio universitario

dott. Elena Chiorino

---

Il Presidente della Regione Piemonte

Onorevole Alberto Cirio

---





